

Cap. n. 8600 - Spese per il potenziamento delle strutture centrali e periferiche dell'Ispettorato centrale per la prevenzione e la repressione delle frodi, anche mediante investimenti immobiliari, per l'acquisizione ed il funzionamento di attrezzature scientifiche, da destinare ai laboratori dell'Ispettorato centrale.

L. 1.370.000.000

Lo stanziamento totale degli esercizi 1986-1995 ammonta a L. 44.580 milioni.

Le somme impegnate dall'Amministrazione centrale o assegnate agli Uffici periferici ammontano a L. 37.953 milioni.

Nel corso dell'anno 1995 sono stati impegnati fondi per complessive L. 1.491 milioni, di cui L. 601 milioni derivanti dallo stanziamento 1994 e L. 990 milioni relativi allo stanziamento 1995.

Gli impegni assunti sono relativi all'acquisto di apparecchiature scientifiche, ai lavori di adeguamento alle norme di sicurezza del laboratorio di analisi dell'Ufficio di Roma ed all'acquisto di mobili per l'Amministrazione centrale.

Cap. n. 8800 - Contributi agli Istituti incaricati delle analisi di revisione per l'acquisto di attrezzature scientifiche.

L. 300.000.000

La somma complessiva di L. 11.400 milioni derivante dallo stanziamento degli esercizi 1986-1995 è stata impegnata per L. 9.293 milioni.

MIGLIORAMENTO EFFICIENZA STRUTTURE AGRICOLE**1) Reg. (CEE) n. 2328/91 (ex 797/85).**

Su proposta MRAAF, i fondi di competenza a disposizione dell'Ispettorato Generale per l'Amministrazione del Fondo di Rotazione (IGFOR) (legge 183/87) vengono ripartiti tra le Regioni e Province Autonome attraverso delibera CIPE. Le Regioni e Province Autonome erogano i contributi agli aventi diritto e rendicontano le spese sostenute nel periodo 1/1 - 31/12 di ogni anno al MRAAF, che provvede a verificare la compatibilità con la normativa Comunitaria in vigore, a rendicontare le stesse alla Commissione Europea e ad attivare il rimborso della quota FEOGA.

2) Misure strutturali relative a regolamenti o articoli abrogati o non più operativi.

Si tratta della gestione relativa ad impegni di durata poliennale già assunti: Reg. (CEE) n.1272/88 (forestazione su set-aside); Reg. (CEE) n.4115/88 (estensivizzazione produzione vegetali e zootecniche).

Per quanto riguarda il punto 1) (Reg.CEE n.2328/91), si evidenzia che nell'anno 1995 le varie Regioni e Province Autonome hanno erogato contributi per un importo complessivo pari a 231,4 miliardi di lire, di cui 162 riferiti a Regioni fuori obiettivo 1 e 69,4 riferiti a Regioni dell'obiettivo 1, attivando un rimborso da parte del FEOGA Sez. Orientamento pari a 89,9 miliardi di lire.

I controlli sull'applicazione di tali misure vengono predisposti dalle Regioni e Province Autonome.

L'IGFOR in collaborazione con il MRAAF, organizza i controlli successivi all'erogazione dei premi, al fine di vigilare sull'operato delle Regioni.

Limitatamente al precedente punto 2), attraverso il reg.CEE n.4115/88 (estensivizzazione) nell'anno 1995 l'IGFOR ha erogato contributi per 52,3 miliardi di lire, attivando un rimborso da parte del FEOGA pari a lire 19,3 miliardi.

Per quanto riguarda il Reg. CEE n.1272/88 (set-aside con forestazione), nell'anno 1995 lo stesso IGFOR ha erogato contributi per un importo complessivo pari a lire 9,7 miliardi, attivando un rimborso FEOGA pari a lire 3,2 miliardi.

REG. CEE N.355/77 e REG. CEE N.866/90

I Regg.355/77 e 866/90 riguardano il miglioramento delle strutture per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli.

Alla realizzazione dei relativi interventi sono interessati i settori ortofrutticolo, oleario, vinicolo, lattiero-caseario, apistico, floerale e quelli del grano duro, della carne, della soia, del tabacco, dei mangimi e delle piante officinali.

Per il periodo 1986/95 sono stati stanziati complessivamente per gli interventi di competenza diretta su questo Ministero £.271.715 milioni, a fronte dei quali sono stati assunti impegni per £.251.814 milioni ed erogate somme per £.164.392 milioni.

Per il solo anno 1995, le somme stanziare ai sensi della predetta legge n.183/87 ammontano a £.11.538 milioni, gli impegni assunti a £.1.137 milioni e i pagamenti disposti a £.15.096,6 milioni, dei quali:

- £. 189,6 milioni ai sensi della legge n.201/91;
- £.14.907,0 milioni ai sensi della legge n.183/87.

E' da tener presente che i valori indicati si riferi-

scono a progetti nazionali approvati negli anni precedenti il 1995, la cui esecuzione richiede tempi tecnici superiori alla durata di un anno.

Dei complessivi 159 impianti finanziati nel periodo 1986/95, 123 sono stati realizzati nel Centro Nord, dei quali 36 nel Mezzogiorno.

QUADRO COMUNITARIO DI SOSTEGNO OBIETTIVO 1 1989-1993

I Programmi Operativi di competenza diretta di questo Ministero relativi a tale programmazione sono i seguenti:

- Miglioramento delle produzioni tipiche del mezzogiorno e sviluppo di colture alternative;
- Sviluppo della divulgazione agricola e delle attività connesse;
- Valorizzazione delle produzioni agricole del mezzogiorno.

P.O. "Miglioramento delle produzioni tipiche del mezzogiorno e sviluppo di colture alternative"

Il Programma prevede interventi relativi a tutta la filiera produttiva e quindi a riconversione colturale, ricerche di mercato, assistenza tecnica, marchi di qualità, adeguamento strutture di trasformazione e commercializzazione.

La spesa totale prevista ammonta a circa 306 mld, di

cui circa 153,5 mld di parte comunitaria, 71,6 mld di parte nazionale e 81,7 mld a carico dei privati.

Nel corso del 1995 sono stati effettuati pagamenti per complessive £ 66.767.949.000 (quota comunitaria £ 46.297.400.000 e quota statale £ 20.470.549.000) che aggiunti a quelli effettuati nel corso degli anni precedenti (£ 46.916.641.970), portano il totale a £ 113.684.590.970.

Tali pagamenti sono stati ripartiti tra i soggetti attuatori nel seguente modo:

SOGGETTI	FEOGA	STATO	TOTALE
UNAPROA	13.862.460.000	6.451.946.000	20.314.406.000
UNIONCOOP	21.581.650.000	8.353.282.000	29.934.932.000
COPPI	10.853.290.000	5.665.321.000	16.518.611.000
Totali	<u>46.297.400.000</u> =====	<u>20.470.549.000</u> =====	<u>66.767.949.000</u> =====

Il tasso di utilizzazione dei fondi è pari al 51% del totale dei fondi disponibili (circa 224 mld) ripartito per il 53% a carico dei fondi comunitari (circa 153 mld) e per il 45% di quelli statali (circa 71 mld).

La bassa utilizzazione dei fondi a meno di un anno dalla conclusione delle attività è dovuta al fatto che la maggior parte della spesa (circa 221 mld pari al 72% del totale) e di conseguenza il maggior tiraggio dei fondi stessi è concentrato nella terza e ultima annualità, le cui attività sono tuttora in corso.

P.O. "Sviluppo della divulgazione agricola e delle attività connesse"

Si tratta di un Programma suddiviso in 7 misure di intervento che ha proseguito per le regioni dell'Obiettivo 1 le azioni del Reg. CE 270/79 portando a termine la formazione del contingente previsto di divulgatori agricoli e sviluppando azioni connesse di consolidamento dei servizi di sviluppo agricolo regionali.

Gli impegni di spesa su tale programma sono stati assunti, da parte di questo Ministero, entro il 31.12.1993.

Si elencano di seguito le misure di intervento per le quali sono stati effettuati pagamenti in favore dei soggetti attuatori nel corso del 1995:

Misura n.1 - Formazione DAS, riqualificazione, perfezionamento e aggiornamento dei tecnici in servizio.

E' stata pagata complessivamente la somma di £. 873.072.938 per la realizzazione di un programma di formazione di cui £. 493.079.401 a carico U.E. e £. 379.993.537 a carico dello Stato.

Misura n.2 - Formazione DAS, riqualificazione, perfezionamento e aggiornamento dei tecnici in servizio per settori a carattere verticale. Formazione DAP. Impiego divulgatori.

Le liquidazioni disposte sono state complessivamente

di lire 1.670.518.912 di cui £.894.137.294 a carico U.E. e lire 776.381.618 a carico dello Stato.

Misura 3 - Istituzione e funzionamento di Centri di collegamento ricerca-divulgazione e di supporto alla formazione dei tecnici.

Gli enti attuatori di tale misura sono alcuni Istituti Sperimentali di questo Ministero dislocati nel Mezzogiorno, verso cui, sono stati disposti pagamenti per £ 1.059.103.595 a carico dell' U.E. e £ 5.471.563 a carico dello Stato.

Misura n. 4 - Realizzazione di programmi speciali da parte delle Unità Operative Territoriali finalizzati al collaudo, trasferimento e valutazione delle innovazioni.

Gli Enti attuatori sono le Regioni per l'attuazione di programmi speciali di divulgazione agricola.

E' stato predisposto un provvedimento di liquidazione a favore della Regione Basilicata di £.306.079.828, di cui lire 292.354.138 a carico UE e £. 13.725.690 a carico dello Stato.

E' stata inoltre disposta una erogazione complessiva di lire 925.950.000 a titolo di anticipo a favore delle otto Regioni di mezzogiorno e dell'Istituto Sperimentale per lo studio e la difesa del suolo per il finanziamento di un programma di cartografia pedologica, così ripartito:

-Quota comunitaria £. 798.750.000

-Quota nazionale £. 127.200.000

Misura n. 5 - Adeguamento di strutture formative e Unità Operative Territoriali mediante supporti didattici e tecnologici avanzati.

Il soggetto attuatore della misura è l'INEA a favore del quale è stata erogata la somma di £.1.328.774.809, di cui £.832.500.000 a carico U.E e lire 496.294.809 a carico dello Stato a titolo di secondo anticipo sul programma dell'ultima annualità di spesa.

Misura n. 6 - Agrivideotel - Regioni Obiettivo 1.

Nel corso del 1995 sono stati disposti, relativamente alle attività finanziate con questa misura che prevede lo sviluppo della telematica in agricoltura, per complessive £ 1.416.203.492 a carico dell'U.E. e £ 455.330.917 a carico dello Stato.

Misura n. 7 - Attuazione del P.O.

La misura in questione (gestione e coordinamento dell'intero P.O.) è attuata dall'INEA a favore del quale è stata erogata la somma di £.362.113.395 di cui £.214.875.000 a carico U.E. e lire 147.238.395 a carico dello Stato a titolo di secondo anticipo sul programma dell'annualità di spesa.

Il livello di utilizzazione dei fondi per l'intero programma è abbastanza elevato. Infatti, a fronte di impegni di spesa pari a £.143 miliardi circa, al 31.12.1995 si è avuta una spesa di 128 miliardi circa con una percentuale vicina al 90%.

Programma Operativo "Valorizzazione delle produzioni agricole nel Mezzogiorno"

Il soggetto attuatore di tale programma operativo è la Cirio-Ricerche (ex SME Ricerche).

Il programma è composto da cinque misure e prevede interventi finanziari per le seguenti attività:

- 1) ricerche tecnologiche e di mercato
- 2) trasferimento tecnologico e produttivo;
- 3) zootecnia da latte;
- 4) attuazione, valutazione e pubblicità.

I pagamenti disposti a favore del soggetto attuatore, effettuati nel corso del 1995, ammontano a £.8.746.527.000 a carico dei fondi comunitari e £.3.095.197.000 a carico dei fondi nazionali.

Il tasso di utilizzazione dei fondi al 31.12.1995 è stato pari al 78% del totale dei fondi disponibili (circa 77 mld) per spese pari a 59,6 miliardi di lire.

Reg. (CE) 270/79

L'Ufficio gestisce inoltre il Reg. (CE) 270/79, il quale è operativo solo per la copertura degli oneri di impiego dei divulgatori agricoli operanti nel centro-nord d'Italia per i quali sono stati disposti pagamenti per £.12.618.652.246 a saldo dell'annualità 1994.

E' stata inoltre impegnata la somma di £.23.332.662.829 per i programmi 1995, di cui è stato erogato l'anticipo del 40% per £.9.333.065.132.

Progetto pilota di assistenza tecnica alle imprese agrarie.

Tale progetto approvato con decisione Comunitaria prevede la concessione di un contributo non superiore a 500.000 ECU alla società Agrind S.r.l., con sede in Roma, per la realizzazione del progetto pilota di assistenza tecnica alle imprese agrarie mediante mezzi informatici.

Il Ministero con D.M. n.53884 del 18.12.1990, ha concesso un contributo di lire 2.712.400.000 sulla spesa complessiva di lire 6.781.000.000, con imputazione al capitolo di spesa 7245 (fondi 1990), quale quota nazionale di partecipazione al progetto realizzato nelle regioni Friuli Venezia Giulia ed Abruzzo con la partecipazione finanziaria delle stesse Regioni, e concluso nell'anno 1994.

Tale progetto si è concluso al 31.12.1994 e nel corso del 1995 è stato effettuato un pagamento di lire 124.527.240, quale quota di contributo pubblico nazionale.

**PROGRAMMA D'INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER I
REG. CEE N. 4253/88, ART. 11**

La Commissione U.E., nel quadro degli interventi finalizzati all'adeguamento strutturale delle Regioni il cui sviluppo è in ritardo ed allo sviluppo delle zone rurali (Reg. CEE n.2052/88 Obiettivi 1 e 5b) ha intrapreso un programma d'iniziativa comunitaria, denominato "Leader", (G.U. delle

C.E. del 19 marzo 1991), diretto a promuovere e sostenere le iniziative locali di sviluppo rurale nelle regioni del Mezzogiorno (Ob.1) ed in alcune zone delle Regioni dell'Ob. 5b.

Con decisioni Comunitarie n.C(91)2798 del 6.12.91, n.C(92)399 del 5.3.92 e n.C(92)2124 del 30.9.92 sono stati approvate 32 iniziative specifiche.

Il costo totale previsto dalle 3 decisioni ammonta a MECU 193,944, con un impegno di parte nazionale di MECU 61,486 pari circa a lire 95.727 milioni, disposto con delibera CIPE del 12.8.92, per lire 85.778.000.000 e con delibera CIPE del 26.3.93, per lire 9.949 milioni.

L'investimento complessivo per i programmi Leader nelle zone Obiettivo 1 ammonta a lire 178.461 milioni, il contributo della U.E. a lire 87.039 milioni e quello dello Stato a lire 61.496 milioni, mentre nelle zone dell'Ob.5b l'investimento complessivo ammonta a lire 119.061 milioni, il contributo della U.E. a lire 37.045 milioni e quello dello Stato a lire 34.231 milioni.

La gestione delle iniziative è stata affidata ai "Gruppi di Azione Locale" proponenti. Tali gruppi hanno incontrato difficoltà nell'ottenimento da parte di istituti bancari delle richieste garanzie fideiussorie con conseguente ritardo nell'avanzamento delle attività pianificate.

Proprio in considerazione di tali difficoltà è stata concessa con decisione comunitaria una prima proroga sia per gli impegni che per l'effettuazione delle spese.

Avendo i GAL preso gli impegni al 30/06/95, questa Am-

ministrazione ha chiesto alla Commissione un'ulteriore proroga per i pagamenti al 30/06/97 per la realizzazione delle opere, che misura sarà concessa fino al 31.12.1996.

Gli impegni effettuati dai GAL al 31/12/95 nei confronti dei beneficiari finali ammontano a Lire 283,471 miliardi.

Ai 13 GAL che hanno raggiunto i requisiti richiesti per ottenere il 2.° anticipo comunitario, sono stati complessivamente erogate £. 21.482.936.042.

Per quanto riguarda le spese, sono stati accertati al 30.5.1996 pagamenti per £. 52.577.859.942, di cui:

- £. 10.374.677.390 a carico del FEOGA;
- £. 9.451.162.203 a carico del FERS;
- £. 2.688.743.599 a carico del FES;
- £. 18.315.839.092 a carico dello Stato;
- £. 2.340.589.256 a carico di altri soggetti;
- £. 9.401.620.963 a carico di privati.

**MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO
E DELL'ARTIGIANATO**

**RELAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE LEGGI
A CARATTERE PLURIENNALE**

(ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 468, art. 15, 4° e 5° comma)

INDICE DELLE LEGGI PLURIENNALI

- LEGGE 11 MARZO 1988, N. 67 (LEGGE FINANZIARIA 1988)
- D.L. 1 APRILE 1989, N. 120, CONVERTITO, CON MODIFICHE, CON
LEGGE 15 MAGGIO 1989, N. 181

LEGGE 11 MARZO 1988, N. 67 (LEGGE FINANZIARIA 1988) - ART. 15, COM. 13 E 14

Contributi agli Enti di gestione o a Società per azioni da essi direttamente o indirettamente partecipate per la realizzazione nel Mezzogiorno di un programma di installazione di centri per lo sviluppo dell'imprenditorialità (CISI)

Vi è da rilevare, preliminarmente, che le pagine 113 e 114 del "quadro riassuntivo" delle leggi pluriennali di spesa corrispondono solo parzialmente a quanto iscritto nel capitolo 7562 dallo stato di previsione della spesa del Ministero dell'Industria per l'esercizio finanziario 1995.

Infatti, mentre risultano esatti il capitolo e l'oggetto della spesa, come sopra riportati, lo stanziamento di L. miliardi 100, autorizzato con legge 11 marzo 1988, n. 67 (art. 15, comma 13 e 14), risulta erroneamente sommato, anzi addirittura assorbito in altri stanziamenti per complessive L/mil.di 415 connessi ad aumenti di capitale della GEPI S.p.A. a cura dell'I.R.I. dell'E.N.I. e dell'E.F.I.M., autorizzati: per L/mil.di 315, con legge 11 marzo 1988, n. 67 (legge finanziaria 1988), art.15, comma 1; per L/mil.di 50, con legge 31 dicembre 1991, n. 415 (legge finanziaria 1992), tab. D, comma 7; per L/mil.di 50, con legge 31 dicembre 1991, n. 421 (art. 3). Cosicché gli stanziamenti complessivi sul capitolo risultano di L/mil.di 515.

Le somme autorizzate per i suddetti aumenti di capitale, per complessive L.mil.di 415, sono state completamente erogate entro l'esercizio finanziario 1992, come già fatto presente con la precedente relazione (n. 30444/DGAE/VII del 7 settembre 1995).

Premesso, come d'intesa col Responsabile del competente Ufficio di questo Ministero, la scheda ricevuta viene compilata, riadattandola con riferimento solo agli stanziamenti dell'art. 15, comma 13 e 14 della legge n. 67/1988.

La parziale rettifica di quanto comunicato con relazione precedente, precisa che, nel 1994, sul capitolo 7562: erano stati effettuati pagamenti per f. 37.498.699.230; risultava andata in perenzione, cioè all'esercizio finanziario 1991, la somma di L. 11.000.000 (L. mil.di 0.02), non distribuita, in sede di ripartizione, da parte del CIPI; i residui di stanziamento ammontavano a L. 42.141.199.310 mentre era caduto in perenzione l'importo di L. 1.911.212.391, relativo, per L. 1.487.071.250, al CISI di Catania e per L. 324.147.145, al CISI di Napoli.

A tutto il 31 dicembre 1994 (compresi gli esercizi finanziari precedenti), complessivamente, risultavano: assunti impegni per L. 100 miliardi: effettuati pagamenti per L. 50.030.582.235; e i sopra citati